







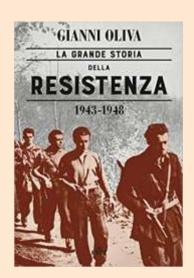
Quest'anno un appuntamento virtuale per celebrare il XXV Aprile

75° Anniversario della Liberazione

Un XXV Aprile differente, in cui il riunirsi intorno ai simboli della conquistata libertà non sarà possibile, ma in cui è comunque importante dare il giusto spazio e risalto a un momento così importante per la nostra Repubblica. Un XXV Aprile a cui non vogliamo rinunciare, per quello che ha significato e significa per tutti noi: un momento di unità nazionale, di ricordo, di Memoria e di veicolo per i valori di uguaglianza, solidarietà e crescita sociale e culturale.

Ci troveremo così lo stesso: lo faremo usando gli strumenti che abbiamo a disposizione, in particolare attraverso l'on-line (facebook e Zoom). Lo faremo dando spazio ad alcuni temi particolari: come il senso della Resistenza oggi, il ruolo delle donne nella lotta partigiana, la libertà e le aspettative per il futuro.

L'appuntamento è per il 25 aprile alle 17, quando collegandosi alla pagina facebook della Scuola Latina www.facebook.com/scuolalatina/, dove si troveranno anche i riferimenti per seguire il momento di incontro sulla piattaforma Zoom, si potrà seguire la diretta dell'incontro celebrativo organizzato con i Comuni di Perosa Argentina e Pomaretto e con l'adesione dell'ANPI – Sezione Perosa e Valli. L'incontro prevede, oltre agli interventi iniziali dei Sindaci di Perosa Argentina Nadia Brunetto e di Pomaretto Danilo Breusa, una riflessione del prof. Gianni Oliva (autore tra l'altro del libro La grande storia della Resistenza) sull'attualità del XXV Aprile e un dialogo tra Davide Rosso, direttore della Fondazione Centro Culturale Valdese e presidente dell'Ass. "Amici della Scuola Latina", e la dott.ssa Debora Michelin Salomon sul tema "Essere donne nella Resistenza", con alcuni brani registrati di testimonianze di staffette partigiane.



Gianni Oliva, originario di Coazze, in Val Sangone, è stato dapprima insegnante di Storia delle istituzioni militari alla Scuola di applicazione d'arma di Torino, poi insegnante, preside e quindi dirigente scolastico in vari licei e istituti di Torino. Ha svolto attività politica ricoprendo tra l'altro il ruolo di assessore dapprima presso il suo Comune, poi in Provincia, approdando infine all'Assessorato alla Cultura, patrimonio linguistico, politiche giovanili e Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione Piemonte, dove è anche stato più volte consigliere.

La sua vasta produzione saggistica è incentrata principalmente sulla storia italiana tra l'Ottocento e il Novecento: Mussolini e il fascismo; le due guerre mondiali; la Repubblica di Salò e la guerra civile 1943-1945; le avventure coloniali italiane; i Savoia e i Borboni; le forze armate: carabinieri, alpini, esercito, arditi, marò; i crimini di guerra italiani; la Resistenza e le stragi nazifasciste del 1943-45; le Foibe e gli esuli dell'Istria, Fiume, Dalmazia; la storia del Piemonte. Tra le ultime opere, ricordiamo *La grande storia della Resistenza – 1943-1948* e *Anni di piombo e di tritolo - 1969-1980 - il terrorismo nero e il terrorismo rosso da piazza Fontana alla strage di Bologna.*

Debora Michelin Salomon ha condotto, alcuni anni fa, una ricerca proprio sul ruolo delle donne nella Resistenza affrontando la tematica dalla prospettiva storica e avvalendosi, oltre che della ricca documentazione presente negli archivi, anche delle testimonianze dirette di diverse protagoniste della lotta partigiana soprattutto della val Pellice e in generale del Pinerolese. Una ricerca, quella condotta dalla Michelin Salomon, che è poi confluita nella sua tesi specialistica, che apre ad aspetti della Resistenza, quali i Comitati femminili clandestini, poco studiati e approfonditi. Una prospettiva che ci parla della Liberazione e delle aspettative per il futuro di allora e di oggi.

Per ulteriori informazioni:

 $e\hbox{-mail: }scuolalatina @\, scuolalatina. it$

cell.: 327-3816584